



# GENTE CAMUNA

Notiziario mensile per l'emigrazione dell'Associazione «Gente Camuna» Breno (Italia) - Aderente all'U.N.A.I.E - Abbonamento annuo € 15,00 (Italia) € 25,00 (Estero) - Direzione e Amministrazione: 25043 Breno (Brescia) Italia - Piazza Tassara, 3 - Telefono 335.5788010 - Fax 0364.324074

## L'INCOGNITA DI UN NUOVO GOVERNO

Dopo il voto del 4 marzo scorso, nel rispetto dei tempi previsti ed anche con celerità insolita, i partiti che hanno vinto le elezioni, superando le inevitabili diffidenze e anche qualche pesante sgarbo, hanno trovato l'accordo per eleggere i presidenti dei due rami del Parlamento.

Il Movimento5Stelle ha visto convergere i voti del centrodestra sull'on. Roberto Fico quale presidente della Camera e il Centrodestra è stato ricambiato per la elezione a Presidente del Senato della candidata di Berlusconi Elisabetta Casellati. Tale primo passaggio parlamentare, indispensabile per avviare la XIII legislatura, è stato poi immediatamente seguito dal Presidente del Consiglio Paolo Gentiloni che ha rimesso nelle mani del Presidente della Repubblica Sergio Mattarella le dimissioni sue e del Governo, ricevendo dallo stesso Capo dello Stato l'invito a rimanere in carica per il "disbrigo degli affari correnti".

La prassi vuole che a questo punto abbiano inizio le consultazioni, che invece sono state rinviata a dopo le festività pasquali per consentire ai partiti di costituire i propri gruppi, i cui presidenti, di norma, fanno parte delle delegazioni che saliranno al Quirinale ed esporre le proprie decisioni circa la formazione del nuovo Governo.

L'esito elettorale, come è noto, non ha assegnato a nessun partito o coalizione una maggioranza parlamentare che consenta di governare. Una tale situazione richiede delle alleanze o delle coalizioni che, mentre si va in stampa, non sono ancora prevedibili. La prima incognita è a chi il Presidente della Repubblica affiderà l'incarico di esplorare le possibilità di dare vita al nuovo esecutivo. Sia Di Maio, forte del fatto che il suo Movimento è stato il più votato, sia Salvini che mette sul piatto il maggior numero di voti riportati dalla Lega nella coalizione e il maggior numero di seggi conquistati nei due rami del Parlamento dal centrodestra, ambiscono ad avere questa responsabilità, consapevoli però che uno dei due dovrà, almeno in una prima tornata di incontri e tentativi, cedere il passo. I giorni che precedono l'incarico saranno però molto importanti per capire le strategie a cui si affideranno i due leader, e soprattutto emergeranno alcuni aspetti fondamentali per gli sviluppi successivi delle trattative. Tra questi aspetti sarà determinante la compattezza all'interno dei partiti e delle coalizioni; cosa non scontata e che, soprattutto nel centrodestra, ha evidenziato qualche scricchiolio in occasione della elezione del presidente del Senato con l'indicazione da parte di Salvini di una parlamentare di Forza Italia, provocando l'ira di Berlusconi e del suo gruppo. Quando questo Notiziario vi arriverà, molti di questi dubbi è probabile che si siano risolti e che il Capo dello Stato abbia individuato, a seguito delle consultazioni, la giusta soluzione per la formazione del nuovo Governo.

Ce lo auguriamo tutti, anche se ormai è abbastanza diffuso il lungo lasso di tempo che in diversi Stati Europei si è reso necessario per mettere insieme una maggioranza.

Il venir meno dei partiti tradizionali e con essi del bipolarismo, ma anche il ricorso a leggi elettorali che non consentono alla chiusura delle urne di sapere veramente chi ha vinto, rendono non facile il percorso successivo al voto. Ci auguriamo che, messe da parte le accese conflittualità e le opposte linee programmatiche che hanno caratterizzato la campagna elettorale, si trovino nel Parlamento le necessarie convergenze per evitare il ricorso a nuove elezioni, che comunque richiederebbero prima una modifica al "Rosatellum" i cui limiti, già previsti, si sono ora chiaramente evidenziati.

## Il nuovo Governo di Regione Lombardia

16 assessori e 4 sottosegretari formano la Giunta presieduta da Attilio Fontana

■ Dopo le elezioni regionali del 4 marzo scorso, che hanno visto il successo del centrodestra, il presidente Attilio Fontana ha annunciato la composizione della sua Giunta costituita da 16 assessori, dei quali 8 sono del partito della Lega, 4 di Forza Italia, 2 di Fratelli d'Italia, uno di Noi con l'Italia e un civico. Della giunta fanno parte anche 4 sottosegretari. Vicepresidente con delega alla Ricerca, all'Innovazione e all'Università è stato confermato Fabrizio Sala (FI), così come Giulio Gallera (FI) alla Sanità. Fontana ha poi nominato Davide Caparini (Lega) al Bilancio; Stefano Bolognini (Lega) alle Politiche sociali e Casa; Massimo Sertori (Lega) alla Montagna ed Enti Locali; Pietro Foroni (Lega) al Territorio e Protezione Civile; Claudia Terzi (Lega) a Infrastrutture e Trasporti; Melania Rizzoli (FI) al Lavoro e Istruzione;



Attilio Fontana con la sua squadra di Governo.

Silvia Piani (Lega) alle Politiche per le famiglie, Genitorialità e Pari Opportunità; Stefano Bruno Galli (civico) all'Autonomia e Cultura; Fabio Rolfi (Lega) all'Agricoltura; Raffaele Cattaneo (NcI), all'Ambiente e Clima; Riccardo De Corato (FdI),

Sicurezza; Martina Cambiaghi (Lega) allo Sport e Giovani; Alessandro Mattinzoli (FI) allo Sviluppo Economico; Lara Magoni (FdI) al Turismo e Marketing territoriale.

segue a pag. 2

## I Parlamentari eletti all'Estero

Il PD, primo partito in Europa col 30% dei voti, elegge 5 deputati e 4 senatori

■ Il Partito Democratico nella circoscrizione Estero Europa è il primo partito con circa il 30% di voti sia alla Camera che al Senato. Il partito all'estero si aggiudica cinque deputati e quattro senatori nelle diverse ripartizioni. Ottimo risultato anche per il Maie, che fa entrare nel Parlamento due deputati e un senatore, e Con Monti per l'Italia che ha ottenuto un seggio al Senato e due alla Camera. All'estero non c'è stato come in Italia il "fenomeno Grillo" e il Movimento 5 Stelle è rimasto sotto il 10% sia alla Camera che al Senato, ma si aggiudica comunque un seggio a Monteci-

torio. Pochi voti per il Pdl che alla Camera riesce a strappare a malapena un seggio mentre al Senato nessuno.

Oltre al M5S, l'altra novità in Parlamento per la circoscrizione Estero è l'Useci che ottiene un seggio alla Camera. Questi i nomi degli eletti nelle diverse Circoscrizioni alla Camera e al Senato. Per la Camera: nella ripartizione Europa, Guglielmo Picchi (Pdl), Laura Garavini (Pd), Gianni Farina (Pd), Mario Caruso (Con Monti per l'Italia), Alessio Tacconi (Movimento 5 Stelle); nella ripartizione Africa Asia Oceania Antartide Marco Fedi (Pd); nella ripartizione America meri-

dionale Ricardo Merlo (Maie), Mario Borghese (Maie), Fabio Porta (Pd), Renata Bueno (Useci); nella ripartizione America settentrionale e centrale Francesca La Marca (Pd) e Angela Rosaria detta Fucina Nissoli (Con Monti per l'Italia). Per il Senato: nella ripartizione Europa, Claudio Micheloni (Pd), Aldo Di Biagio (Con Monti per l'Italia); nella ripartizione Africa Asia Oceania Antartide Francesco Giacobbe (Pd); nella ripartizione America meridionale Claudio Zin (Maie) e Fausto Longo (Pd); per la ripartizione America settentrionale e centrale Renato Turano (Pd).

## Elezioni Amministrative. Si vota il 10 giugno

*Calendario diverso per le Regioni a statuto speciale*

■ E' stata resa nota la data delle prossime elezioni amministrative che riguardano il rinnovo dei Consigli regionali del Friuli Venezia Giulia, del Molise e della valle d'Aosta, di 21 Comuni capoluogo e di altri 797 Comuni. Per il rinnovo dei Consigli provinciali e comunali le date fissate sono il 10 giugno e, se occorre, si procederà al ballottaggio il 24 dello stesso mese. In tali date si voterà anche per le elezioni del Comune di Brescia e di altri Comuni della provincia, tra cui Berzo Inf., Borno, Malonno e Pontedilegno in Valle Camonica. Le stesse date valgono anche per i Comuni della Sardegna

Calendario a parte invece per le altre Regioni a statuto speciale. Nel Friuli Venezia Giulia si voterà il 29 aprile e nel Molise il 22 aprile, mentre gli elettori della Valle d'Aosta si recheranno alle urne, sia per il rinnovo del consiglio regionale che per quelli comunali in scadenza il 20 maggio e quelli dei Comuni del Trentino Alto Adige il 27 maggio. Nei Comuni della Sardegna si andrà al voto invece il 10 giugno. Saranno più di 7 milioni gli italiani chiamati alle urne e sicuramente i risultati avranno anche una valenza politica in quanto saranno utilizzati a conferma o meno dei recenti risultati politici.

## Il nuovo Governo di Regione Lombardia

*segue da pag. 1*

La presentazione è avvenuta al 39° piano di Palazzo Lombardia. Soddisfatto sia per la celerità con cui si sono costituiti gli organi di governo sia per la qualità dei componenti la Giunta, tutti con provate esperienze amministrative il presidente Fontana, che quindi si è detto orgoglioso di una squadra "che contribuirà a sostenere i programmi presentati in campagna elettorale e che vogliamo portare avanti con la massima determinazione". Tra i vari incarichi va evidenziato il nuovo assessore alla Montagna e agli Enti Locali affidato a Massimo Sertori, ex presidente della Provincia di Sondrio e quindi profondo conoscitore del territorio montano, delle sue problematiche e delle sue peculiarità.

### Daide Caparini al Bilancio



Nella nuova Giunta Regionale lombarda un incarico importante, quale è l'assessorato al Bilancio, è stato assegnato a Davide Caparini originario di Vezza d'Oglio (Bs.). Dal 1996 al 2018 è stato parlamentare della Lega Nord assumendo anche prestigiosi incarichi nazionali. Del Consiglio Regionale fa parte un altro camuno: il sindaco di Piam-

borna Francesco Ghiroldi. Ad entrambi il nostro augurio di buon lavoro.

## Dall'Istat segnali positivi sull'occupazione in Italia

*Rimane vistoso il divario nord-sud*

■ I dati del nostro Istituto di statistica relativi al numero di occupati nello scorso anno ci dicono che nel 2017 la disoccupazione è scesa all'11,2%, il valore più basso da quattro anni. Il numero degli occupati supera i 23 milioni, raggiungendo i livelli del 2009, non quel-

li precedenti il 2008, anno dello scoppio della crisi. I dati ci dicono anche che purtroppo la maggior parte delle assunzioni sono a tempo determinato e che : alla fine dello scorso anno solo in un caso su dieci il posto è risultato a tempo indeterminato ed evidenzia che la mappa del mercato del

lavoro mostra sostanziali differenze territoriali. Al Sud infatti il tasso di disoccupazione (19,4%) supera di tre volte quello del Nord (6,9%) ed è circa il doppio di quello del Centro (10,0%). Mentre quindi nel Centro-Nord il tasso di occupazione raggiunge livelli pressoché analoghi a quelli del 2008, arrivando al 66,7% nel Nord e 62,8% nel Centro, nel Mezzogiorno l'indicatore è ancora al di sotto del 2008 di 2,0 punti (44,0%)». C'è poi un nuovo fenomeno: a cercare lavoro non sono solo i giovani, per cui qualche spazio sembra aprirsi, ma anche



Il diagramma che indica l'andamento della occupazione e disoccupazione dal 2012 al 2017. Dati Istat.

chi ha più di 50 anni e risulta che superano il mezzo milione coloro che sono alla cerca di un impiego.

Quanto alle imprese la fotografia dell'Istat evidenzia come il mercato sembra abbia ripreso a tirare, e ciò è confermato dall'aumento delle ore lavorate.

## Un ricordo di Gianni Prandini

*Fu personaggio di spicco della DC bresciana e nazionale*

■ Il 12 marzo scorso, dopo una grave e sofferta malattia, è scomparso a Lonato del Garda, Giovanni Prandini (Gianni per gli amici). Il suo nome è ancora assai noto in tutto il

bresciano, ma anche a livello nazionale, poiché è stato un personaggio di primo piano in quella stagione politica che si è oggi usi chiamare "Prima Repubblica". Nacque a Calvisano nel 1940, compì il suo ciclo di studi fino alla laurea in Economia. Ma fin da giovane la sua vera passione fu la politica. Entrò prestissimo nel movimento giovanile della Democrazia Cristiana e subito si distinse per capacità di leadership, per intuizione e abilità nel cogliere le opportunità che la nuova fase della DC, segnata al suo interno dal rafforzarsi delle correnti, offriva. Percorse così con successo il suo Cursus Honorum che lo



Gianni Prandini.

portò a scontrarsi con le storiche componenti della Dc bresciana, fino ad ottenere la maggioranza del Partito e a raggiungere l'elezione al Parlamento, dove rimase per oltre un ventennio. Dal 1972 infatti ricoprì la carica prima di deputato e quindi di senatore della Repubblica. Seppe portare anche a livello nazionale la sua capacità di aggregazione e il suo decisionismo. Ebbe incarichi importanti di Governo; fu infatti Ministro della Marina Mercantile nel governo di Giovanni Gorla e in quello di Ciriaco De Mita e soprattutto Ministro dei Lavori Pubblici nel sesto e settimo governo di Giulio Andreotti. Proprio dal Ministero dei Lavori Pubblici gli derivò la possibilità di incentivare in modo significativo e decisivo l'ammodernamento della rete stradale e infrastrutturale del bresciano e in particolare della Valle Camonica. Ancora oggi

capita di sentire commentare dalla gente di Valle: "Se Prandini fosse rimasto al governo ancora un anno, oggi avremmo la superstrada fino a Edolo e il traforo del Mortirolo". Ma la sua carriera politica fu bruscamente interrotta nel 1994 dallo scandalo ANAS e dalla stagione di "Tangentopoli". Conobbe allora l'umiliazione e l'amarezza del carcere e poi lunghi anni di processi dai quali uscì prosciolto sotto il profilo penale. Ma ormai il mondo intorno a lui era profondamente e irreversibilmente cambiato, e nuovi partiti, movimenti e personaggi apparivano sulla scena politica. La malattia ne ha poi fiaccato la tempra di lottatore, portandolo alla morte. Oggi ne facciamo memoria su questo nostro notiziario perché egli fu grande amico della Valle Camonica e concorse efficacemente al suo sviluppo. Paolo Franco Comensoli

Nessuna variazione individuata dall'Istat circa le retribuzioni che nell'ultimo scorcio del 2017 sono rimaste ferme, mentre risulta che lo scorso anno il costo del lavoro è aumentato dell'0,8%; aumento dovuto essenzialmente ai contributi che le imprese devono versare a seguito dell'esaurimento degli sgravi. Per quanto riguarda infine gli inattivi, coloro cioè che non avendo un posto neppure si danno da fare per cercarlo (area in cui rientrano pensionati, studenti, casalinghe ma anche persone sfiduciate) i dati ci dicono che il numero si è ridotto, riducendosi di 181 mila unità alla fine dell'anno. E' ritenuto questo un segnale positivo ma non sufficiente per ritenere che il periodo di difficoltà sia stato superato, soprattutto se si tiene conto della situazione del Sud per il quale si auspica una stagione di importanti investimenti.

## Brescia: Terminati i restauri, la Pinacoteca mostra i suoi tesori

*Molto apprezzati il percorso di visita e i criteri di allestimento delle sale*

■ Come già riportato nel numero di marzo di questo Notiziario, la Pinacoteca Tosio Martinengo di Brescia, dopo nove lunghissimi anni di chiusura per i restauri, ha finalmente aperto i battenti ai visitatori. Ha potuto quindi mettere in mostra i propri tesori e a testimoniare il mirabile passato artistico della città.

Le modifiche apportate alle sale hanno veramente trasformato gli spazi espositivi, originando piacevoli sor-



Anche il Vescovo di Brescia mons. Tremolada tra i primi visitatori.

prese e piena condivisione sia per il percorso di visita e per i criteri di allestimento, sia per arredamenti contemporanei e i colori delle tappezzerie studiate per dare il miglior risalto possibile alle opere esposte.

Nonostante un clima non proprio favorevole veramente tanti i visitatori che hanno sfidato la pioggia pur di essere presenti all'apertura ufficiale dei cancelli sabato 17 marzo scorso e hanno potuto ammirare tesori del Quattrocento, politici medievali, avori intarsiati e la celeberrima tavola di Antonio Cicognara raffigurante San Giorgio in lotta con il drago. E poi i capolavori del Rinascimento bresciano di Moretto, Savoldo e Romanino fino alla pittura civile del pittore risorgimentale Francesco Hayez.

E ancora gli affreschi di Lat-

tanzio Gambara, la ritrattistica Cinquecentesca, dal realismo di Giacomo Ceruti detto il Pitocchetto con dipinti di lavandaie, rammendatrici, calzolari e gente del popolo, alle allegorie di Giorgio Duranti e Antonio Cifrondi e alle scene di grotteschi nani di Faustino Bocchi.

Tra le migliaia di visitatori ospite d'eccezione il vescovo Pierantonio Tremolada e numerose autorità civili. Da tutti l'invito rivolto alle giovani generazioni perché visitino la Pinacoteca, tappa fondamentale è stato detto, del cammino di crescita dei nostri concittadini più piccoli. E il sindaco Emilio Del Bono ha aggiunto: "Abbiamo ricevuto in eredità dai nostri antenati questo bene prezioso ed è nostro dovere tutelarlo affinché i vostri nipoti possano conoscere le bellezze prodotte in secoli di storia".

## Un successo la 14ª edizione della Ciaspalot

*Oltre 2 mila i partecipanti e molti accompagnati dai cani*

■ Dopo la delusione del 2017, quando la pioggia penalizzò e non poco l'evento, quest'anno la "Ciaspalot" giunta alla 14ª edizione, si è presa una rivincita. Favorita dalla neve l'escursione collettiva al chiar di luna ha visto alla partenza oltre duemila partecipanti giunti da tutto il nord Italia.

Due i percorsi proposti, perfettamente illuminati e segnalati da un centinaio di volontari di diverse associazioni del territorio: il primo, quello più breve, ha portato i partecipanti attraverso il bosco tra Palot e Passabocche, con tappa al Roccolo Gervasoni e sosta al grande piazzale di Passabocche, dove gli Alpini avevano allestito un nutrito punto risto-

ro. Il secondo, sulla distanza di nove chilometri, ha invece condotto i ciaspolatori fino al Medelèt, passando dalla località «Passate» e facendo ritorno dal Dosso della Ruccola, fino alle piste da Sci del piccolo comprensorio sebino. Novità di questa edizione svoltasi domenica 4 marzo scorso il Trofeo Bau.

Moltissimi hanno percorso l'itinerario con il proprio amico a quattro zampe. Vincitore della gara sul circuito lungo col tempo di 58 minuti e 16 secondi è stato Maurizio Beltrami. Pe quasi tutti i partecipanti la gioia maggiore è stata di godersi lo spettacolo del paesaggio notturno passeggiando con le ciaspole.



Pisogne: La partenza della "ciaspalot".

## La guerra scampata

*In un documentario rivive la "Blaue linie" ideata dai tedeschi durante la 2ª Guerra Mondiale*

■ Se ne erano perse le tracce, ma rimanevano alcuni ricordi e quasi sicuramente anche questi si sarebbero persi se Franco Comella, appassionato ricercatore ed autore di alcuni libri sulla Valle Camonica, non li avesse registrati e con essi consentito di documentare la storia della "Blaue linie" "Linea Blu", che, come la Linea Gotica e la Linea Gustav, doveva servire ai tedeschi per rallentare l'avanzata degli alleati anglo-americani verso il nord della penisola durante la 2ª Guerra Mondiale.

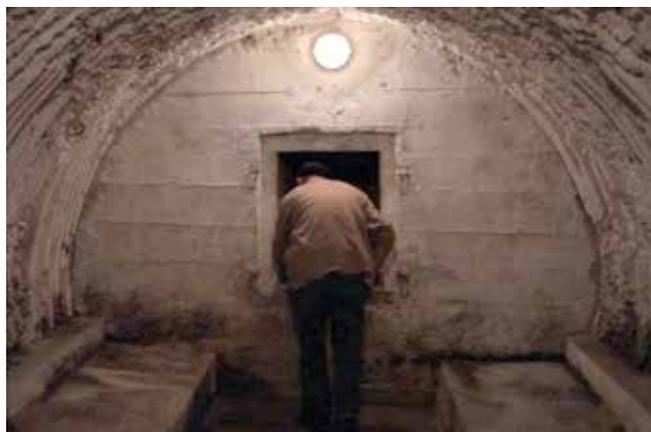
Si doveva trattare di un ultimo baluardo che la fine della guerra non portò a termine, e per questo la bassa Valle Camonica e in particolare la città di Darfo Boario Terme, non subirono gli stessi effetti disastrosi di Cassino; da ciò il titolo del documentario "La guerra scampata".

Il filmato, della durata di 80 minuti, è stato presentato in anteprima a Gianico e poi a Darfo e tanta gente ha potuto venire a conoscenza di scavi, gallerie, terrapieni, postazioni di mitragliatrici, fossati re-

alizzati dagli operai della Todt secondo le indicazioni del Comandante supremo delle forze tedesche in Italia il feldmaresciallo Kesserling.

La "Linea Blu", relativamente al tratto della Valle Camonica, tagliava da sponda a sponda l'intera vallata e intaccava i territori di Gianico, Darfo B.T., Artogne, Angolo T. e Rogno. Il filmato collega le tracce ancora visibili di quel progetto con un lungo racconto di numerosi testimoni che da bambini avevano assistito a quei lavori e, nonostante il passare degli anni riescono a coinvolgere lo spettatore con la certezza, la spontaneità e il realismo della loro narrazione. E sono state proprio queste testimonianze a portarli alla luce, sottraendoli alle sterpaglie; quello che ancora resta delle opere finalizzate alla strategia di una "ritirata combattuta" attuata con notevole dispendio di forze dopo l'8 settembre del 1943.

Il video è stato prodotto da Apig Auser di Gianico, sostenuto da Fondazione Comunità Bresciana e patrocinata da tutti i Comuni interessati.



Un tratto di galleria facente parte della "blaue linie" tedesca.

## L'incendio di Cevo in un film

*"La baraonda" il titolo dell'opera del regista Mauro Monella*

■ Un altro filmato che richiama tragici eventi della 2ª Guerra Mondiale è opera del regista di Cevo Mauro Monella, già autore di alcuni cortometraggi come "Isola di ghiaccio" "La strada della vita" e "Lei sa" dedicato alla deportata cevese Enrichetta Comincioli. Questo nuovo filmato, meglio dire lungometraggio, si ispira alla pubblicazione "La Baraonda" dello storico di Cedegolo Mimmo Franzinelli e si intitola appunto «La baraonda 3 Luglio 1944», cioè la data in cui i nazifascisti provocarono l'incendio di Cevo. Il filmato, della durata di quasi due ore, è stato realizzato da "Effetto cinema" di Costa Volpino, col sostegno della Comunità montana e dell'Unione dei Comuni della Valsaviore ed è stato presentato in anteprima in Comunità montana presente l'assessore alla Cul-

tura Simona Ferrarini secondo cui con questo filmato "si è voluto fare memoria di eventi, l'incendio di Cevo del 3 Luglio 1944 e la lotta partigiana in Valsaviore, mai dimenticati e che ora potranno essere rivissuti attraverso lo schermo anche dai ragazzi".

Mauro Monella, nella doppia veste di regista e interprete, ha invece parlato di questa fatica durata un anno e mezzo e che ha visto muoversi sulla scena un centinaio di personaggi: «Per me,

*segue a pag. 4*



Cevo dopo l'incendio dei nazifascisti.

## L'incendio di Cevo in un film

segue da pag. 3

cevese Doc,- ha aggiunto - è stata la realizzazione di un sogno poter raccontare quel drammatico periodo del paese che ha coinvolto anche i miei familiari. Ci è costato molto lavoro ricostruire quegli episodi tragici girando negli stessi luoghi d'allora".

La presentazione è avvenuta insieme all'attore Marco Ghizzardi e a Elena Lorenzi, che ha curato la colonna sonora. Il lungometraggio, è stato detto, avrà an-

che i sottotitoli nei dialoghi fra partigiani, per consentire meglio la comprensione dei dialoghi in dialetto cevese tra i partigiani, e tra i soldati nazisti, che recitano in tedesco. Il sindaco di Cevo, Silvio Citroni, nel suo intervento ha ricordato che "I pochi partigiani superstiti protagonisti della difesa di Cevo ci stanno lasciando, e portare nelle scuole questo racconto e quelle vicende sarà l'omaggio più bello per loro".

## Un documentario racconta l'adolescenza dei fratelli Anati

*Di religione ebraica la famiglia scampò alle persecuzioni razziali*

■ E' stato presentato lo scorso mese di marzo presso la Cittadella della Cultura di Capodiponte un documentario la cui particolarità sta nel fatto che i protagonisti sono i tre fratelli Anati. Per la Valle Camonica, ma non solo, il più noto è Emmanuel, archeologo di fama mondiale, fondatore del Centro Camuno di Studi Preistorici e autore di numerose pubblicazioni, molte delle quali hanno divulgato nel mondo scientifico, ma non solo, il patrimonio delle incisioni rupestri del Parco Nazionale di Naquane.

Il film documentario, autoprodotta e interpretato dagli stessi fratelli, dal titolo "Shalom Italia" racconta la storia vissuta da adolescenti dei tre fratelli che, essendo ebrei, subirono le tristi conseguenze delle persecuzioni razziali.

Emmanuel Anati ha ora 84 anni, il fratello Andrea, dottore in fisica, 82 e Ruben, ricercatore in geofisica, 73. La famiglia per sfuggire alle persecuzioni razziali dei na-

zisti, nell'autunno del 1943 si nascose nella grotta scavata dal padre in un bosco fuori Firenze dove abitavano e dove i tre fratelli sono nati. Grazie anche alla complicità dei residenti, riuscirono a sopravvivere fino alla fine della guerra, quando si trasferirono in Israele. Settant'anni dopo Emmanuel, Andrea e Ruben, hanno deciso di tornare a Firenze, per ricercare quei luoghi determinanti per la loro salvezza. Da tale ricerca è nato il film che è stato diretto dalla giovane regista e sceneggiatrice israeliana Tamar Tal Anati, nuora di Ruben.



I tre fratelli Anati protagonisti di "Shalom Italia".

## Zone scopre le sue piante nascoste

*La ricerca di tre appassionati pubblicata sul sito del Comune*

■ Danilo Berardi, Rosanna Tamburlin e Adelina Marini, tutti e tre pensionati, dopo cinque anni di non facili ricerche tra boschi e dirupi hanno immortalato e catalogato i fiori spontanei che crescono nel territorio di Zone e che ora si possono osservare sul sito del Comune. Si tratta di ben 489 specie di piante, raccolte in 10 parti, che indicano il nome scientifico, il nome che comunemente alla pianta viene attribuito, la famiglia di appartenenza, il luogo e la data in cui è stata individuata. La ricerca è iniziata nel 2015 e alle iniziali 200 schede, altre se ne sono poi aggiunte e, sicuramente, l'elenco si allungherà ancora.

"Sono 950 gli esemplari di fiori che si possono incontrare a Zone e dintorni, racconta Adelina Marini. Noi

siamo arrivati a catalogarne 489. Altre 50 schede sono in preparazione". Le 489 schede sono aggiornate al 26 febbraio 2018 e sono in ordine alfabetico: dall'Acer opalus alla Viola tricolore.

Tra le specie maggiormente ricercate la "Spiranthes spiralis", un'orchidea a lungo ricercata e trovata il 23 settembre 2017 "nel primo prato a destra sul sentiero che dal parco delle piramidi d'erosione porta al monte di Marone". Si tratta di una specie rara ed è vietato raccoglierla. Dalle schede si rileva anche che sono 10 i fiori censiti a rischio di estinzione, 42 quelli rari, 23 le specie protette. La ricerca ha inoltre evidenziato che certi fiori di cui gli anziani di Zone hanno ancora memoria, sono purtroppo scomparsi, perché venivano raccolti, talvolta anche dal-

le radici. Un lavoro fatto per passione personale da parte dei tre ricercatori, ma che contribuisce a far conoscere Zone e i tesori che essa contiene e che spesso sono nascosti.



L'orchidea *Spiranthes spiralis*.

## La Malegno-Ossimo-Borno di nuovo in pista

*Per quest'anno assegnerà solo il Trofeo Vallecamonica*

■ Dopo il tragico incidente dello scorso anno che costò la vita al commissario Mauro Firmo, mortalmente travolto da una delle macchine in gara durante le prove ufficiali, vi era la preoccupazione che la cronoscalata Malegno-Os-

simo-Borno, potesse essere sospesa per qualche tempo. Il mese scorso però si è diffusa la notizia, successivamente formalizzata anche ai sindaci dei Comuni interessati, che la corsa, avvenimento sportivo che dagli

anni Settanta in poi ha sempre portato sulle curve della media Valcamonica decine di migliaia di persone tra appassionati di automobilismo e intere famiglie desiderose di assistere alle abilità di tanti concorrenti che riuscivano a superare le tante curve col continuo rischio per la propria incolumità, si sarebbe potuta riproporre anche quest'anno.

Merito di tale decisione spetta certo all'Acì di Brescia che, non avendo ricevuto alcun provvedimento circa l'organizzazione della manifestazione dopo il tragico incidente, ha reso possibile la riproposizione della gara che probabilmente si terrà nell'ultimo weekend di luglio, il 28 e il 29, e si chiamerà Trofeo Vallecamonica. Gli aspetti organizzativi della corsa saranno gli stessi degli anni precedenti: si partirà da Malegno per concludersi prima dell'abitato di Borno dopo aver attraversato Ossimo Inferiore.

In attesa di ulteriori valutazioni circa la sicurezza del tracciato, che purtroppo ha registrato nel corso degli anni anche un incidente mortale tra i piloti, la gara quest'anno non sarà valida per il campionato nazionale di velocità in montagna, ma si spera che possa essere inserita nel 2019 nel campionato italiano.

## Osimo Inf.: I modellini di Marco

Il 24enne Matteo Marioli è un appassionato del modellismo di qualità. Dal 2010, nella casa-laboratorio di Ossimo Inferiore, coi suoi strumenti e le sue mani ha creato più di 250 modellini di auto da rally; e il marchio MaSt, creato quasi per gioco, ha clienti in mezza Europa.

Per riprodurre i vari modellini scava nei libri della sua biblioteca perché sa che "le fonti sono la cosa più importante".

Per un modellino in scala 1:43 impiega fino a 15 ore di lavoro e per uno in scala 1:18 anche il doppio. È così che le sue creazioni hanno fatto centro anche fuori dalla Valle.



Nella foto Marco con i suoi modellini

## Notizie in breve dalla Valle

• Un capannone abbandonato alla Sacca di Esine, grazie alla sensibilità e impegno dei volontari dell'**Operazione Mato Grosso**, è diventato il luogo in cui si recupera ciò che viene donato o lo si vende ad un prezzo equo. Non è certo una boutique, dicono i promotori del progetto, ma consente di sostenere col ricavato, tolte le spese dell'affitto, tante iniziative nelle missioni dell'Omg in America Latina. Per l'inaugurazione e la fase di start up è tornato temporaneamente a casa anche Dario Chiminelli di Montecchio di Darfo, da diciassette anni in Perù. Scarpe, indumenti, mobili e attrezzi che non si usano più, in questo capannone hanno la possibilità di vivere una seconda vita, nelle mani e nelle case di altri.

• Le richieste della direzione generale dell'**Asst Valle Camonica** alla Regione per ottenere maggiori risorse per l'assunzione di nuovo personale ospedaliero, non sono state per ora accolte. La Regione ha ritenuto di non modificare per ora i criteri di finanziamento impedendo una risposta alle criticità che emergono nei servizi ai cittadini. Insoddisfazione per tale decisione da parte dei sindacati preoccupati da una situazione che vede notevoli carenze di personale necessario per garantire i servizi sanitari e di supporto.

• Sono trascorsi quarant'anni dall'istituzione della **sezione camuna del Conservatorio di Brescia** e in quattro decenni dalla sede di Darfo Boario Terme sono passati migliaia di studenti, e oggi gli iscritti sono oltre 200. Per richiamare l'attenzione del territorio su questa importante opportunità culturale che il Conservatorio offre, è stato predisposto un impegnativo programma di concerti sostenuto dalla Comunità Montana di V.C. oltre ai Comuni di Darfo, di Vezza d'Oglio e di Brezò Demo. L'esordio è avvenuto, senza maestro concertatore, il 17 marzo scorso



Darfo B.T.: La sede del Conservatorio.

a Vezza. Gli altri due concerti sono previsti a Berzo Demo il 21 aprile e il 6 ottobre nel teatro San Filippo di Darfo,

• Il **pizzaiolo Gianluca Zorzi** è in una guida internazionale. Grazie al suo lavoro è alla sua passione, e alla sua crescita professionale tra ricerca degli ingredienti, impasti e condimenti, il 30enne di Borno ha visto la sua pizza inserita nella "Guida pizza in the world - Talent story", pubblicata il 12 marzo scorso a Napoli. Tra le 200 storie di pizzaioli professionisti, è stato un grande successo vedere inserito anche quello dell'artigiano di Borno e del suo cavallo di battaglia: "L'alpina", contaminazione tra tradizione mediterranea e sapori montani: pasta di segale, crema di asparagi, funghi chiodini, salsiccia, formaggi locali e un uovo.



G. Zorzi con la sua "Alpina".

• La **Ciclovia dell'Oglio**, considerato il numero sempre crescente di appassionati delle due ruote che la percorrono, vuole attrezzarsi meglio per garantire anche la essenziale assistenza a chi si dovesse trovare in difficoltà. La **Comunità montana** ha infatti previsto la creazione di tre "OglioBikeBar", dei chioschi cioè a servizio dei cicloturisti che transitano sulla Ciclovia, rendendo quindi possibile, oltre al ristoro delle persone, l'utilizzo di una piccola officina per risolvere eventuali guasti tecnici, ma anche di trovare bici elettriche da noleggiare. Ci sarà poi un infopoint che darà notizie sul **sistema turistico della Valle e promuoverà i prodotti agroalimentari del territorio**. In via di progettazione quello in **località Attola** nella zona industriale di **Boario**.

• **Pneus Center**, un'attività familiare nata negli anni '70 a Marone come rivendita al dettaglio e all'ingrosso di pneumatici e cerchi in lega, è diventata testimonial di eBay, uno dei più importanti portali di vendita on line. Nel 2005 Luigi Felappi, il proprietario del negozio,



suggerì al figlio **Alessandro** di provare a vendere alcuni dei loro prodotti online. Da allora la loro idea si è consolidata ed esportano, anzi vendono pneumatici delle migliori marche, dalla Pirelli alla Michelin, in tutto il mondo. "Oggi eBay rappresenta il 25% del nostro fatturato totale - spiega ancora Alessandro - e trattiamo circa 350/400 ordini al mese, che arrivano anche a 900/1000 ordini mensili nei periodi di maggiore attività".

• Anche se le previsioni climatiche non erano delle migliori circa seicento persone hanno partecipato a Ponte di Legno alla "Caspogustando", suggestiva escursione enogastronomica di circa cinque chilometri con partenza dalla stazione intermedia della cabinovia Ponte Tonale fino alle baite di Vesca e ritorno. In cabinovia sono poi tornati a Ponte dove la festa si è conclusa all'insegna della musica e del divertimento. "Il successo ha confermato il grande appeal dell'evento - osserva Anna Veclani, presidente della Pro loco di Ponte di Legno, e la gente si è complimentata con noi per un percorso immerso in un paesaggio da favola e per la efficace e piacevole assistenza assicurata nelle 5 tappe.

• Il gruppo "Musica e Parole" di Angolo Terme da una decina di anni organizza delle musicali a sostegno dei progetti di suor Giusta Sorlini missionaria in Eritrea. Ora il gruppo ha rivolto la sua attenzione al Sudamerica. A Lima, in mezzo a baracche e povertà, opera da un paio di anni suor Antonietta Bonù, anche lei nativa di Angolo. La casa, "Villa el Salvador", gestita dal sacerdote irlandese Adrian Crowley e dal vescovo italiano Adriano Tomasi, ospita una trentina di bimbi da 0 a 3 anni

abbandonati, raccolti spesso per strada. Per venire incontro alle necessità di questa casa è stato organizzato il concerto "Spring music festival", tenutosi nell'auditorium parrocchiale.

• L'immediato intervento dei Vigili del Fuoco, allertati dal sindaco di Berzo Inferiore Ruggero Bontempi che passando nelle vicinanze della zona industriale a notte fonda aveva visto in via Orca un'abitazione avvolta dalle fiamme non è stato sufficiente a impedire che il tetto in legno andasse in cenere. Fortunatamente non ci sono stati feriti ma l'appartamento utilizzato da una giovane coppia è stato dichiarato inagibile. Causa del disastro il surriscaldamento della canna fumaria che a contatto con il legno del tetto ha generato l'incendio.



Berzo Inf.: Immagine dell'incendio.

• Fuori dall'abitato di Fucine di Darfo i coniugi **Fabiano Pellegrinelli** e **Sonia Bazzana** si sono "inventati" "L'Asilo Fido": un parco di cinque-mila metri quadrati in cui i cani corrono felici. Un'oasi di pace e libertà, in cui i più fedeli amici dell'uomo di taglia medio-piccola possono giocare.

C'è chi arriva per un giorno alla settimana, chi per cinque, dicono gli ideatori, che però aggiungono: questo non è un parcheggio. L'obiettivo è far sì che tutti possano permettersi un cane senza lasciarlo ore a casa da solo.

• Sul palcoscenico del teatro Nuovo di Udine, dove era in programma la seconda edizione del concorso internazionale "Music Cup" gli junior del **Complesso bandistico San Lorenzo di Sonico**, diretti dal maestro Michele Fioroni, si sono classificati al terzo posto, ottenendo la medaglia di bronzo con l'esecuzione di due brani: Incantation and ritual e Brian Balmages.

"C'è grande soddisfazione per il risultato ottenuto - ha commentato ieri mattina il maestro Fioroni -, tenuto



La Junior band di Sonico.

conto che si è partiti con ragazzi che non conoscevano le note".

• A Malegno è stato inaugurato il mese scorso un **parco giochi speciale** perché, a differenza di altri, è stato "progettato" dai bambini di tre-dieci anni, da coloro cioè che ora lo utilizzano. Ancora due anni fa gli operatori della cooperativa Tornasole hanno incontrato i piccoli della scuola materna e quelli impegnati nel doposcuola ai quali è stato chiesto di esporre nei disegni le loro idee di parco e di giochi. "Le idee dei bambini - ha spiegato il sindaco Paolo Erba - sono diventati un enorme cartellone e un plastico che l'amministrazione comunale ha utilizzato per realizzare un parco detto "partecipato" perché molto vicino alle richieste dei piccoli.

• I passaggi a livello lungo la **tratta ferroviaria Iseo-Edolo** sono ancora tanti nonostante alcuni siano stati nel tempo eliminati. Ve ne sono però ancora che rappresentano un pericolo in quanto situati in zone extra urbane al servizio di poche famiglie, ma utilizzati dai proprietari



Pisogne: Un PL eliminato.

ri dei campi attorno. Due di questi passaggi a raso si trovano nella località Boschetta di Pisogne, e dopo 15 anni di attesa, sembra arrivato il momento della loro chiusura, grazie ai bonari accordi dei proprietari con TreNord e ai finanziamenti regionali. I lavori sono iniziati e una strada alternativa lunga circa cinquecento metri consentirà di evitare l'attraversamento della linea ferrata a chi ha casa o proprietà nella zona.

• Le abbondanti nevicate che hanno ricoperto in montagna prati e sottoboschi, sono tra le cause della **moria di cer-**

vi ed altri animali che popolano le montagne dell'Alta Valle Camonica. Non trovando infatti erba da brucare gli animali si cibavano di altre sostanze risultate nocive a tal punto da determinare la morte. Sono 120 i cervi che nei primi tre mesi di quest'anno sono morti e i cacciatori dell'Alta Valle hanno convenuto che era necessario intervenire per sfamare i selvatici affamati dalla neve e dal gelo ed evitare inutili stragi (anche se i biologi sostengono che si tratta di selezione naturale) e installare i dissuasori ottici nei punti più sensibili della viabilità, per scongiurare i troppi investimenti da parte dei veicoli in transito.

• Giuseppina Ramponi, ha compiuto il 26 marzo scorso 100 anni. **Nonna Bepa**, com'è conosciuta da tutti a Demo, è in buone condizioni di salute e ha festeggiato la lieta ricorrenza con la sorella Piera, i tre figli Mari-



Nonna Bepa.

lena, Carlo e Patrizia. Anche da "Gente Camuna" le giungano i più cordiali auguri.

• Nei giorni 24 e 25

marzo a Breno, come da tradizione, ha avuto luogo la **fiera della "Spongada d'oro"** organizzata dalla Pro Loco e dedicata al dolce tipico simbolo di Breno. La manifestazione prevedeva il concorso riservato a massie e appassionati di cucina. Ci hanno provato in 14 e i loro prodotti sono stati valutati da una commissione d'esperti guidata da Mario Pedersoli. Il titolo di regina delle spongade è andato quest'anno a Gabriella Doche ha ricevuto dalle mani del vicesindaco Alessandro Panteghini e del presidente della Pro Loco Emanuele

le Ongaro l'artistica spilla dell'orafo Silvia Angeloni. Lorena Bianca Manu ed Amelina Bettoni si sono classificate al secondo e terzo posto.

• **Francesco Rota Nodari**, 41 anni, alpinista di provata esperienza da far parte del ristretto Club4000, il circolo riservato a chi è riuscito a scalare tutte le 82 vette che compongono la corona alpina, ha trovato la morte il mese scorso nel gruppo dolomitico della Concarena. Originario di Scanzo e residente a Verona non ha resistito alla tentazione di provare la nuova via aperta dall'amico Mattia Pagliaro.

Purtroppo un chiodo staccatosi dalla roccia gli ha provocato un salto nel vuoto che non ha lasciato scampo. L'allarme dato dalla compagna di scalata, terrorizzata e impotente, ha consentito ai soccorritori di poter recuperare il corpo senza vita.

• **A Pasquetta su iniziativa della Pro loco di Pisogne, ha avuto luogo la processione del salame record da 26 metri di lunghezza per un peso di 180 chilogrammi. Il corteo, accompagnato dalla banda e dai figuranti in abiti contadini, ha percorso il lungo lago della cittadina sul lago d'Iseo fino a Piazzola Umberto I dove ha avuto luogo il picnic. L'evento, che ha coinvolto numerose associazioni, ha avuto anche quest'anno una finalità benefica. Il ricavato infatti è stato devoluto all'ente morale di Gratacasolo, che sta affrontando un'onerosa opera di ristrutturazione della scuola materna.**

• Nel prossimo luglio, dal 17 al 24, avrà luogo a Malegno un'esperienza veramente originale sintetizzata nel motto **"Artisans do it better", gli artigiani lo fanno meglio.** Qui infatti converranno giovani camuni e loro coetanei di tutta Europa

per dare concretezza ad uno scambio di conoscenze e di professionalità tra il mondo dei giovani e l'artigianato e non solo quello dei metalli. Un progetto, fanno notare i promotori, che coinvolge ragazzi che vivono in Spagna, Croazia, Ungheria e Romania. Insieme ai coetanei camuni che entreranno in contatto con gli artigiani della valle. Lo scambio rientra nei progetti di "Erasmus plus" e prosegue il filone della campagna "La Valle dei segni in movimento" data dalla Comunità Montana di V.C. e dall'Atelier europeo.



Il maxi salame.

## Cimbergo: Una nuova ruota per il vecchio mulino

Aiutato da numerosi amici, dopo aver percorso, non senza qualche difficoltà, alcune stradine di Cimbergo, Baty Recaldini ha potuto esprimere tutta la sua soddisfazione nel vedere la ruota di 4,80 metri di diametro e una tonnellata di peso, sistemata e funzionante nel suo mulino.

"E' un sogno che si realizza" ha egli detto a conclusione di una faticosa operazione, ricordando che il mulino, già in attività fin dalla metà del '700, rappresenta la storia della sua famiglia.

La nuova ruota, in legno di larice, è stata costruita in appena due settimane dalla ditta Pedretti di Bienno, specializzata in questi lavori effettuati in tutta Italia. Al progetto di restauro hanno partecipato anche il Parco dell'Adamello e il Comune di Cimbergo.

Il mulino, come ha voluto evidenziare il sindaco Bettino Polonioli, non è solo un pezzo da museo, ma un luogo vivo e che fa vivere chi lo gestisce.

Quest'anno infatti sono stati macinati circa trenta quintali di castagne, quantità che da anni non si raggiungeva.



## "Giornate di primavera del Fai

A Breno e Cedegolo i siti aperti ai visitatori

■ Sabato 24 e domenica 25 marzo scorso anche in Valle Camonica come in tutta Italia si sono svolte le giornate del Fai (Fondo Ambiente Italiano) fondato nel 1975 per far conoscere e proteggere le straordinarie bellezze di cui l'Italia è ricca: i monumenti, i paesaggi, le opere d'arte, i siti archeologici, ed altro ancora.

La delegata camuna Alessandra Giorgi, unitamente ai rappresentanti della cultura della Comunità Montana Simona Ferrarini e dei Comuni di Breno e Cedegolo Lucia Botticchio e Marina Bianchi, hanno illustrato i siti che, grazie alla disponibilità e competenza di numerosi volontari, potranno essere visitati in quei due giorni. A Breno i visitatori hanno potuto ammirare la settecentesca Casa Romelli Brichetti, ricca di opere d'arte e di grandi portali, e Casa Franceschetti, già Ronchi, altra dimora del '700, anch'essa con pregevoli affreschi e una bella fontana in granito. Nella cittadina della media valle hanno accolto i visitatori anche Villa De Michelis in località Cambrant, con affreschi del XVI secolo, Villa Gheza e Villa Ron-



Cedegolo: Una sala di Casa Panzerini.

Foto Luca Giarelli

chi, oggi sede del Comune. A Cedegolo il Fai ha proposto la visita delle due parrocchiali, San Girolamo del '600 con il quattrocentesco paliotto dell'altare di Giovanni Giuseppe Piccini, e San Filastrio, del Quattrocento, con l'altare maggiore in marmo del 1740 in grande evidenza.



Breno: L'interno di Casa Romelli Brichetti.

Il Museo dell'energia idroelettrica, la seicentesca Casa Panzerini, oggi proprietà comunale, con pregevoli stanze affrescate ed eleganti stucchi, e Villa Simoncini del XVII secolo, con due pregevoli camini e pitture, hanno completato il vasto itinerario camuno offerto dal Fai ai numerosi e particolarmente interessati visitatori per le "giornate di primavera". L'affluenza di migliaia di visitatori ha superato ogni aspettativa. Motivata quindi la soddisfazione degli organizzatori, dei quali si è fatta portavoce Alessandra Giorgi, responsabile del gruppo di Valcamonica del Fai.

## La Regione finanzia due progetti di sviluppo della Comunità Montana

*290 mila euro a favore di imprese che vogliono innovare nel turismo, nell'agricoltura e nel commercio*

■ Due importanti progetti, proposti dalla Comunità Montana di Valle Camonica e finanziati dalla Regione Lombardia, sono stati illustrati il mese scorso dal presidente Oliviero Valzelli e dal responsabile del settore agricoltura dell'Ente Alessandro Putelli. 290 mila euro le risorse complessivamente disponibili: di queste 150 mila finanziano il progetto "Intraprendere in Valcamonica" mentre gli altri 140 mila euro sono destinati a sostenere il progetto "Valorizzazione produzioni e tradizioni". Si tratta quindi di somme che

la Comunità montana mette a disposizione delle microimprese che già svolgono o che intendono avviare attività commerciali e artigianali nei 28 Comuni compresi tra Angolo Terme e Sonico, e devono contribuire, secondo le indicazioni dei proponenti, all'acquisto di mezzi e attrezzature o a favore di chi vuole creare nuove imprese artigianali, commerciali, turistiche e sportive ricreative, ma anche per promuovere lo sviluppo turistico del territorio e le produzioni agroalimentari e artigianali di qualità. Per coloro che avviano ini-

ziative nell'ambito del progetto "Intraprendere in Valle Camonica" è previsto un contributo fino al 70% delle spese ammissibili e fino ad un massimo di 25 mila euro per ogni intervento, mentre per "La valorizzazione di produzioni e tradizioni" il bando prevede un tetto massimo di 20 mila euro, e il limite del 50% su ogni intervento. Le domande di ammissione al contributo dovranno pervenire alla Comunità Montana dal 15 al 18 aprile e solo allora si saprà se le risorse disponibili sono risultate sufficienti a soddisfare tutte le richieste.

## Breno: Un recital annuncia la Pasqua

*Il Coro Voci dalla Rocca protagonista di "Ecco l'Uomo"*

■ Nel duomo di Breno venerdì 16 marzo scorso in tantissimi hanno potuto assistere all'atteso Recital "Ecco l'Uomo", imperniato sul Processo a Gesù Cristo presentato dal Coro Voci dalla Rocca diretto da Pier Carlo Gatti, con la straordinaria partecipazione di Sergio Mascherpa, straordinario interprete del pensiero di Caifa, Erode e Pilato nel far rivivere il Processo a Gesù, e di Massimo Politi, il Cristo nudo e silenzioso. Il concerto, oltre a ben inserirsi nelle rievocazioni liturgiche che anticipavano la Pasqua, ha voluto essere anche un richiamo ai tanti impegni del Coro nella ricorrenza dei suoi 40 anni di intensa attività musicale e culturale tanto apprezzata non solo dalla comunità brenese e in tutta la Val Camonica, ma anche in territori più lontani e anche all'estero.

Il Recital ha riutilizzato i testi della Passione dei discipoli di Breno che risalgono al 1400, messi in musica da Piercarlo Gatti e il Coro non solo ha svolto un ruolo di accompagnamento agli attori, ma anche di introduzione, commento e "appoggio" ai vari quadri che lo compongono. Lo spettacolo è stato emotivamente coinvolgente e gli intensi e numerosi applausi del numeroso pubblico rivolti agli attori e al Coro lo hanno testimoniato.



Il m.o Pier Carlo Gatti dirige il Coro Voci dalla Rocca.

## Sonico: Riapre Cotonella

*Rimesso a nuovo l'edificio distrutto dall'incendio*

■ La fabbrica distrutta dalle fiamme è stata ricostruita ed oggi riapre. Sono trascorsi 18 mesi dal 30 novembre 2016, quando un devastante incendio distrusse l'edificio di Sonico in cui si svolgeva l'attività produttiva di Cotonella. Dopo aver trascorso questo lasso di tempo negli uffici di Malonno, ora l'azienda è potuta ritornare nella precedente sede, rimessa a nuovo. "Finalmente la nuova sede è pronta e quindi abbiamo riassegnato tutta la parte produttiva - ha confermato Marco Zannier, figlio del fondatore Maurizio e consigliere delegato della spa. Adesso siamo veramente tornati a casa». Il giovane



Dopo un anno e mezzo di lavori ecco il nuovo stabilimento di Cotonella.

imprenditore lo aveva detto quando ancora le fiamme stavano divorando le strutture: la casa di Cotonella rinascerà presto e sarà ancora più bella di com'era prima del rogo. Inevitabile il richiamo a quella tragica notte. «A tarda notte, ultimata l'opera di spegnimento dei Vigili del fuoco, ci siamo tro-

vati di fronte a un cumulo di macerie fumanti - ricorda Zannier -. Ma già il giorno dopo eravamo all'opera per ricostruire." La sfida è stata vinta non solo per lo straordinario impegno della famiglia Zannier, ma grazie anche alla completa mobilitazione di tutti i dipendenti che hanno permesso che l'attività continuasse grazie e alla collaborazione delle amministrazioni. Cotonella quindi, leader nella produzione di intimo e sponsor da anni del concorso Miss Italia riparte quindi dalla sede storica, puntando a nuovi traguardi e facendo tesoro delle difficoltà incontrate in questi ultimi sedici mesi. Per terminare completamente la ricostruzione del fabbricato restano da completare alcune finiture esterne e la festa per la rinascita di Cotonella è fissata per la metà del prossimo mese di maggio.



Sonico: L'edificio di Cotonella dopo l'incendio.

## Breno: Da C.M. e BIM un sostegno alle famiglie in difficoltà

*270.000 euro ripartiti tra i Comuni per aiutare i più bisognosi*

■ Un fondo di circa 270.000 euro è stato messo a disposizione dalla Comunità Montana e dal BIM ad ogni Comune della Valle Camonica da utilizzare per "interventi di integrazione lavorativa e di sostegno socio economico a favore delle categorie sociali in difficoltà (disoccupati, persone in mobilità, cassintegrati)". Gli enti comprensoriali, si legge nelle motivazioni, consci che l'utilizzo dei soli ammortizzatori sociali non sia sufficiente, intendono così cercare di alleviare pesanti situazioni singole e delle famiglie, gravate magari da mutui sulla casa e da altri impegni. Il presidente di Comunità e Bim Oliviero Valzelli aggiunge: "Seppur l'ente sia consapevole che le risorse a disposizione per una valle così estesa siano limitate, la nostra iniziativa vuol essere uno degli esem-

pi di come si stia cercando in un momento di difficoltà generale, di prestare attenzione e sensibilità al territorio. È importante unire le forze perché è solo percorrendo una strada comune che si riesce a dare avvio a progetti importanti di supporto alla popolazione del territorio". La somma resa disponibile per i singoli è di 7.000 euro.

*Sostieni e leggi*

**GENTE  
CAMUNA**

## Darfo: Si è costituito il Consorzio turistico

*Primo passo per la valorizzazione del territorio*

■ Si è costituito il 15 marzo scorso il Consorzio Turistico Thermae & Ski -Vallecamonica, da tempo fortemente voluto dall'Amministrazione Comunale della città di Darfo Boario Terme, guidata dal sindaco Ezio Mondini.

“Un traguardo - ha dichiarato il primo cittadino - che tutti condividiamo perché è soprattutto un obiettivo raggiunto per il territorio. La costituzione del Consorzio - ha egli aggiunto - è il primo passo per avviare una nuova stagione turistica che porti maggiori successi non solo alla nostra stazione termale, ma anche al comprensorio intero”.

Tale soddisfazione per l'esito raggiunto è sostenuta anche dalla adesione delle realtà turistiche, sociali, commerciali, alberghiere e culturali del territo-

rio, comprendente Montecampione e Borno, che vuole farsi conoscere e attrarre visitatori e turisti attraverso la natura, la salute, lo sport e la cultura. Sono stati circa quaranta gli operatori turistici presenti alla definizione della costituzione del consorzio davanti al Notaio Cemmi. Ne è seguita la prima riunione del Consiglio di Amministrazione composto da: Osvaldo Benedetti e Alberto Ficarra in rappresentanza del Comune di Darfo Boario Terme; Ausilio Priuli (Archeopark) e Adelino Ziliani (Terme di Boario) in nome degli impianti turistici; Roberto Piccinelli e Marianna Ghilardi, voce degli albergatori; Marco Bezzi e Natale Girelli in rappresentanza dei commercianti e ristoratori e Alba Burlotti per gli operatori non economici.

Si è quindi proceduto alla nomina del Consiglio d'Amministrazione che è risultato così formato: Presidente Osvaldo Benedetti, Vice Presidente Ausilio Priuli, Segretario del CdA Alba Burlotti. L'incarico di Tesoriere è stato affidato a Alberto Ficarra.

“Con la costituzione del Consorzio si è aperto un capitolo nuovo nella storia turistica della media-bassa Valle che intendiamo scrivere con tutti gli attori - ha dichiarato Osvaldo Benedetti - La presenza in Consiglio di operatori da tempo attivi con successo nell'ambito culturale, termale, dell'ospitalità e del commercio e di altre esperienze sempre legate al territorio ci permetterà un confronto costante e costruttivo dal quale, sono certo, emergeranno idee e azioni significative.

## Nella classifica “Il Borgo dei borghi” Montisola è quinta

*Determinanti i giudizi della Giuria di qualità*

■ Ci si attendeva un risultato diverso e la delusione purtroppo non è mancata. Gli abitanti di Montisola, e non solo, speravano infatti in una diversa posizione nella classifica de “Il Borgo dei borghi 2018” proposta dalla trasmissione “Alle falde del Kilimangiaro”.

Il verdetto emesso a Pasqua ha invece collocato la splendida isola nel lago d'Iseo al quinto posto su venti concorrenti, uno per ogni Regione d'Italia dalla trasmissione «Alle falde del Kilimangiaro» ha lasciato un po' di amaro in bocca ai residenti nell'isola lacustre più abitata d'Europa. Quinta su venti concorrenti, uno per ciascuna regione d'Italia. «Alla fine ci va bene anche il quinto posto - commenta con diplomazia il sindaco Fiorello Tur-la -. Certo, ci sarebbe piaciuto salire almeno sul podio”. A fare la differenza, più dei voti popolari inoltrati a Rai 3 via web, è stato il giudizio della giuria di qualità. Il geologo Mario Tozzi e lo storico dell'arte Philippe Daverio hanno dato la loro preferenza a Gradara, nelle Marche, mentre la chef stellata Cristina Bowermann ha scelto Bobbio, in Emilia Romagna. E così Gradara - teatro della storia d'amore tra Paolo e Francesca resa immorta-

le da Dante Alighieri - è stata incoronata “Il Borgo dei borghi 2018”, seguita da Castoreale (Messina), Bobbio, Furore (Salerno) e Montisola che, almeno nel giudizio degli esperti, non è riuscita a sfruttare fino in fondo il fascino internazionale conferito dall'effetto Christo.

Rimane comunque la soddisfazione di essere arrivati tra i primi, ma per andare più in su probabilmente non sono sufficienti le bellezze naturali anche se esse rappresentano qualcosa di unico a livello nazionale che merita certamente di essere valorizzate e scoperte.

Il giudizio più immediato e concreto l'hanno comunque dato i turisti e i visitatori che grazie anche alla splendida giornata di sole primaverile, nel giorno di pasquetta hanno preso d'assalto Montisola e lunghe code si sono formate sin nel tardo pomeriggio agli imbarcaderi di Iseo, Sulzano e Sale Marasino.



In coda all'imbarcadero per raggiungere Montisola.

## Grave incidente nella “Covelo”

*Nello scontro tra sette autovetture grave 45enne di Piamborno*

■ I gravi incidenti lungo le gallerie della superstrada che collega la Valle Camonica a Brescia rimangono ancora piuttosto frequenti e a volte provocano anche delle vittime. L'ultimo in ordine di tempo è quello avvenuto il 21 marzo scorso nella galleria Covelo tra Iseo e Sulzano e che ha provocato sei feriti, di cui tre in gravi condizioni; tra questi una signora di 45anni, residente a Piamborno, in macchina con la figlia di 18. Erano circa le 16.30 quando, secondo i rilievi della Polizia Stradale di Iseo e Darfo, il conducente di una Ford Fiesta che viaggiava in direzione di Iseo ha tentato il sorpasso di una colonna di auto all'interno del tunnel. Non riuscendo a rientrare ha incrociato e toccato un autoarticolato che procedeva in direzione opposta. Il camionista ha perso il controllo del mezzo, e ha concluso la corsa contro la parete opposta della galleria. Da Sulzano invece scendeva una Jeep con a bordo le due donne che non hanno potuto evitare lo scontro frontale. Nell'incidente sono rimaste coinvolti sette vei-

coli tra utilitarie, Suv e camion. La galleria è rimasta chiusa per ore, con code chilometriche da e per il Sebino. Agli operatori dell'emergenza subito intervenuti lo scenario si è presentato di una estrema gravità. La Jeep, totalmente distrutta, era finita sotto la cabina dell'autotreno e le due donne a bordo, imprigionate tra le lamiere contorte, sono state estratte dai Vigili del Fuoco dopo aver letteral-

mente scoperchiato la vettura. Barbara Vielmi, questo il nome della donna di Piamborno, caricata sull'ambulanza è stata trasportata dall'elisoccorso atterrato sullo svincolo per Provaglio d'Iseo all'Ospedale Civile di Brescia. Le sue condizioni sono risultate molto gravi. Gli altri feriti sono stati invece distribuiti tra gli ospedali della zona. La riapertura della strada è avvenuta solo a tarda sera.

## A “Nadro 1617” un Premio Nazionale

*Il riconoscimento quale miglior evento folkloristico 2017*

Roma: Il momento della consegna del premio al sindaco Marina Lanzetti e a Luca Giarelli. La rievocazione storica “Nadro 1617”, pensata per ridare valore al passato di una comunità per iniziativa della Pro Loco, non solo ha avuto un immediato successo di pubblico e apprezzamento per la qualità della ricostruzione storica dell'epoca della “Vicinia”, ma la manifestazione del 18 e 19 novembre scorso, a seguito delle valutazioni dei turisti e di una commissione di esperti è stata definita migliore evento nazionale del 2017 e si è aggiudicata il premio «Italive» per la categoria Eventi folkloristici e rievocazioni storiche. La selezione, ideata da Codacons, Coldiretti e Autostrade per l'Italia, assegna il riconoscimento ai Comuni, in questo caso quello di Ceto, che si sono distinti per le migliori iniziative organizzate sul proprio territorio.

Il premio è stato consegnato dal segretario generale del ministero dei Beni e delle Attività culturali, Carla Di Francesco, al sindaco Marina Lanzetti e al presidente della Pro Nadro Luca Giarelli durante una cerimonia ospitata dall'area archeologica dello stadio Domiziano, a Roma. Motivata la soddisfazione del primo cittadino che ha ringraziato per l'assegnazione, ma anche per l'impegno della Pro Nadro nell'allestire un evento così complesso dell'affresco seicentesco, e di Giarelli che vede nel premio il dovuto riconoscimento ai volontari per il loro straordinario impegno, ma è soprattutto un onore per la piccola comunità di Nadro.



### GENTE CAMUNA

Notiziario mensile per l'emigrato Camuno:

Direttore responsabile: Nicola Stivala

Redazione: Nicola Stivala

Autorizzazione Tribunale di Brescia n. 183-Rdl 27/11/1961

Direzione e Amministrazione 25043 BRENO (Bs) Italia P.za Tassara, 3 c/o C.M. Tel. 335.5788010 Fax 0364.324074

E.mail: gentecamuna@culture.voli.bs.it Web: www.gentecamuna.it

Fotocomposizione e stampa: Litos S.r.l. Via Pasture, 3 - 25040 Gianico (Bs)